



UNIVERSITÀ DELLA VALLE D'AOSTA  
UNIVERSITÉ DE LA VALLÉE D'AOSTE

DIREZIONE GENERALE  
*Ufficio Organi Collegiali Generali*

**Consiglio dell'Università del 17 novembre 2014**  
**Esiti delle deliberazioni**

Nella seduta del **Consiglio dell'Università della Valle d'Aosta – Université de la Vallée d'Aoste** il Rettore ha comunicato i dati delle immatricolazioni per l'anno accademico 2014/2015, esprimendo la sua soddisfazione per l'andamento ampiamente positivo, avuto riguardo, in particolare, al nuovo corso di laurea magistrale in *Economia e Politiche del territorio e dell'impresa*.

Il Rettore ha, inoltre, comunicato che si sono concluse le procedure di selezione relativamente agli assegni di ricerca attivati nell'ambito del Piano Giovani a supporto delle attività del territorio, riferendo che sono stati affidati 10 dei 12 assegni banditi.

Il Direttore ha comunicato i provvedimenti dirigenziali adottati nel corso dell'ultimo periodo.

Nella seduta del **Consiglio dell'Università della Valle d'Aosta – Université de la Vallée d'Aoste** sono state adottate le seguenti deliberazioni:

**Ciclo della programmazione di Ateneo: aggiornamento al Piano di sviluppo triennale 2013/2015, con riferimento all'anno 2015 e alle proposte di budget delle strutture: deliberazione n° 89/2014.**

Il Consiglio dell'Università ha approvato, all'unanimità, l'aggiornamento all'anno 2015 del Piano di sviluppo triennale 2013/2015 effettuando una prima valutazione positiva in ordine alle proposte di budget delle strutture o di particolari attività istituzionali (Dipartimenti, Direzione generale, attività di orientamento, attività della Biblioteca, attività del CPG), oggetto di una prima rimodulazione, per un totale di euro 527.820,50 a fronte dei 254.182,74 euro attualmente stimati come disponibili. In sede di predisposizione del bilancio di previsione, che sarà oggetto di esame nel corso della prossima seduta del Consiglio, saranno disponibili con maggiore precisione i dati concernenti i potenziali ricavi (soprattutto con riferimento ai trasferimenti ministeriali). Di conseguenza sarà possibile formulare il budget di previsione economico e il budget di previsione degli investimenti in contabilità generale con maggiore puntualità.

In relazione allo sviluppo dell'offerta didattica, il Consiglio:

- 1) non ha accolto la proposta del Senato di istituzione della laurea magistrale in *Scienze e metodi per i servizi educativi* (LM 51 – Psicologia);
- 2) ha accolto la proposta del Senato in merito all'individuazione di un'ulteriore sede universitaria francofona con la quale concludere un accordo di doppio diploma per il corso di laurea di Lingue e comunicazione per l'impresa e il turismo, al fine di fornire una possibilità aggiuntiva, rispetto a quella già in atto con *l'Université de Savoie*, per lo svolgimento del secondo anno di studi all'estero, già a partire dal prossimo anno accademico;
- 3) ha ribadito la necessità di disporre di uno studio di fattibilità in merito alla realizzazione di un sviluppo verticale della filiera di Lingue, sviluppando in particolare modo gli ambiti legati all'impresa, alla comunicazione e al commercio internazionale. Su proposta del Rettore, lo studio dovrà essere predisposto entro il 31 gennaio 2015.

In relazione al reclutamento di personale docente di ruolo, il Consiglio ha accolto la proposta del Senato accademico relativamente ai docenti di lingua/letteratura francese, prevedendo per l'anno 2015 due nuovi ingressi in ruolo, indicati nel seguente ordine di priorità:

- 1) 1 Professore di I fascia in Lingua/letteratura Francese (competenza stimata in dieci dodicesimi);
- 2) 1 Professore di II fascia in Lingua/letteratura Francese (competenza stimata in tre dodicesimi).

Ulteriori valutazioni saranno effettuate in corso d'anno, in particolare per quanto concerne la richiesta di rinnovo del contratto al Ricercatore a tempo determinato SSD MAT/04 e le abilitazioni nazionali conseguite in settori scientifico-disciplinari di prioritaria rilevanza per l'Ateneo.

In relazione al budget dei progetti di ricerca richiesti dai Dipartimenti dell'Ateneo, il Consiglio ha stabilito di richiedere al Senato accademico di effettuare una valutazione più puntuale in merito alla distribuzione dei fondi per la ricerca ai singoli progetti presentati dal Dipartimento di SHS, rinviando, pertanto, alla prossima seduta l'allocazione definitiva dei fondi per la ricerca.

Nell'ambito dell'aggiornamento della programmazione dell'anno 2015, il Consiglio ha approvato anche gli obiettivi dei dirigenti e delle strutture della Direzione generale, aggiornando in tal modo il Piano delle performance dell'anno 2015. Nel documento presentato al Consiglio non sono stati indicati budget aggiuntivi della Direzione generale concernenti l'aumento del personale di ruolo. Ulteriori valutazioni in merito saranno svolte in corso d'anno.

Il Consiglio ha infine stabilito che a far data dall'anno accademico 2015/2016 non sarà attivata la didattica serale, che andrà, pertanto, in esaurimento. Al riguardo, l'eventuale utilizzo di una parte dei risparmi derivanti dalla predetta decisione per la valorizzazione di personale in possesso di abilitazione sarà oggetto di successive deliberazioni del Consiglio.

#### **Didattica serale erogata nell'ambito del primo anno del corso di laurea magistrale in Scienze della Formazione primaria: deliberazione n° 90/2014.**

Il Consiglio dell'Università ha approvato, all'unanimità, la proposta del Dipartimento di Scienze umane e sociali, confermata dal Senato accademico, di rimodulazione dell'erogazione degli insegnamenti serali attivati al primo anno del Corso di laurea magistrale in Scienze della Formazione Primaria, per l'anno accademico 2014/2015. Il primo anno del corso di Scienze della formazione primaria non sarà erogato in didattica serale, ad eccezione dell'insegnamento di Pedagogia generale, svolto nell'ambito del monte ore del docente titolare del corso.

#### **Modifiche al sistema di misurazione e valutazione della performance dell'Università della Valle d'Aosta – Université de la Vallée d'Aoste, approvato con deliberazione n. 63, del 24 settembre 2012 e modificato con deliberazione n. 5, del 24 gennaio 2014: deliberazione n° 91/2014.**

Il Consiglio dell'Università ha approvato, all'unanimità, le modifiche al sistema di misurazione e valutazione della performance dell'Università della Valle d'Aosta – Université de la Vallée d'Aoste, approvato con deliberazione n. 63, del 24 settembre 2012 e modificato con deliberazione n. 5, del 24 gennaio 2014. Le modifiche apportate sono state individuate a seguito delle valutazioni del Sistema a più di un anno dalla sua adozione e a seguito dell'applicazione dello stesso per l'attribuzione del salario di risultato dei dipendenti contrattualizzati per l'anno 2013.

Le modifiche riguardano:

- a) l'inserimento dei recenti aggiornamenti normativi intervenuti in materia;
- b) l'aggiornamento dello scadenziario correlato al ciclo della programmazione di Ateneo;
- c) la precisazione concernente i soggetti competenti ad individuare i pesi percentuali da attribuire agli obiettivi di struttura e agli obiettivi individuali;
- d) una modifica alle ponderazioni delle 4 dimensioni dei comportamenti organizzativi nell'ottica di fornire a ciascuno di essi il medesimo peso percentuale;

- e) l'introduzione di un ulteriore livello di valutazione dei comportamenti organizzativi per il personale delle categorie che, in tal modo, passano dai precedenti 5 livelli agli attuali 6 livelli;
- f) una modifica del processo di valutazione finalizzata a meglio precisare fasi e scadenze dello stesso;
- g) una diversa graduazione delle fasce di punteggio applicabili per l'erogazione del salario di risultato;
- h) una precisazione concernente la relazione sulla performance avuto riguardo della necessità di fissare una scadenza alla predisposizione della stessa;
- i) l'introduzione di un apposito paragrafo concernente il processo di modifica e integrazione del sistema di valutazione della performance;
- j) l'introduzione di una graduazione differente dei punteggi da attribuire ai comportamenti organizzativi del personale appartenente alle categorie;
- k) una riduzione dei descrittori considerati per la valutazione del personale delle categorie.

Le modifiche proposte, derivanti, dalle evidenze empiriche riscontrate nel processo di applicazione del sistema di valutazione, sono volte ad assicurare una più efficiente ed efficace configurazione del modello di valutazione nell'ottica di perseguire logiche di implementazione dei sistemi premianti e di semplificazione dell'azione amministrativa.

Infine, considerata l'importanza e l'impatto sulla struttura della Direzione generale di processi comportanti cambiamenti organizzativi significativi, il Consiglio ha ritenuto opportuno, in una logica di ragionevole gradualità, dar corso a tutte le modifiche evidenziate a far data dall'attuazione del processo di valutazione concernente la performance del 2014, mentre la nuova correlazione proposta tra valutazione e erogazione del salario di risultato potrà trovare applicazione a decorrere dall'attuazione del processo di valutazione riferito alla performance dell'anno 2015.

**Conferimento dell'incarico di Dirigente (qualifica unica dirigenziale) con incarico di Dirigente di Area (secondo livello dirigenziale), nell'ambito dell'Area Amministrativo – Gestionale della Direzione Generale di Ateneo: deliberazione n° 92/2014.**

Il Consiglio dell'Università ha approvato, all'unanimità, il conferimento di incarico di dirigente di secondo livello dell'area amministrativo-gestionale alla Dott.ssa Federica De Luca, dirigente a tempo indeterminato nell'ambito della Direzione generale dell'Università della Valle d'Aosta – Université de la Vallée d'Aoste, per il periodo dal 13 dicembre 2014 al 12 dicembre 2019. Il Consiglio ha contestualmente dato atto che, così come precisato al Punto 6 del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e il Programma Triennale per la Trasparenza e l'integrità 2014 – 2016, l'attuale ridotta dotazione organica del personale contrattualizzato dell'Università rispetto alle posizioni previste negli organici della Direzione generale non consente, almeno, nella fase attuale, di predisporre idonee misure di rotazione del personale nelle aree, sia per i dirigenti sia per il personale appartenente alle categorie.

**Approvazione della Convenzione con il Comune di Aosta per lo sviluppo e la realizzazione di attività scientifiche di interesse congiunto: deliberazione n° 93/2014.**

Il Consiglio dell'Università ha approvato, all'unanimità, la Convenzione con il Comune di Aosta per lo sviluppo e la realizzazione di attività scientifiche di interesse congiunto, facendo proprie le modifiche proposte dal Senato accademico in relazione ai temi oggetto di ricerca. La predetta Convenzione avrà la durata di anni tre. Per la realizzazione degli obiettivi della Convenzione è costituito un Comitato tecnico paritetico, composto da due rappresentanti di ciascuna delle Parti nominati secondo i rispettivi ordinamenti.

**Proposta di nomina dei componenti del Collegio di disciplina di cui al Regolamento per il funzionamento del Collegio di disciplina e per l'istruzione del procedimento disciplinare nei confronti dei professori e dei ricercatori universitari approvato con deliberazione n. 59, del 30 giugno 2014; deliberazione n° 94/2014.**

Il Consiglio dell'Università ha nominato, all'unanimità, i seguenti componenti del Collegio di disciplina di cui al Regolamento per il funzionamento del Collegio di disciplina e per l'istruzione del procedimento disciplinare nei confronti dei professori e dei ricercatori universitari approvato con deliberazione n. 59, del 30 giugno 2014:

**PRIMA SEZIONE**, denominata "Professori ordinari":

- Prof. Carlo Maria Bajetta, in qualità di componente effettivo;
- Prof. Roberto Calvo, in qualità di componente effettivo;
- Prof.ssa Teresa Grange, in qualità di componente effettivo.

**SECONDA SEZIONE**, denominata "Professori associati":

- Prof. Carlo Maria Bajetta, in qualità di componente effettivo;
- Prof.ssa Anna Maria Pioletti, in qualità di componente effettivo;
- Prof. Ermanno Vitale, in qualità di componente effettivo.

**TERZA SEZIONE**, denominata "Ricercatori universitari":

- Prof. Gianluigi Gorla, in qualità di componente effettivo;
- Dott. Antonio Mastropaolo, in qualità di componente effettivo;
- Dott.ssa Maria Giovanna Onorati, in qualità di componente effettivo.

Il Consiglio ha, inoltre, individuato, quali componenti supplenti, la Prof.ssa Elena Cattelino, per i Professori Ordinari, il Prof. Dario Tosi, per i Professori Associati e il Dott. Angelo Benozzo, per i Ricercatori universitari.

Si ricorda che, ai sensi del Regolamento in oggetto, i componenti del Collegio durano in carica tre anni e possono essere rinnovati una sola volta.

**Esame e approvazione del Regolamento per gli stages destinati agli studenti e ai laureati dell'Università della Valle d'Aosta – Université de la Vallée d'Aoste; deliberazione n° 95/2014.**

Il Consiglio dell'Università ha esaminato e approvato, all'unanimità, il Regolamento per gli *stages* destinati agli studenti e ai laureati dell'Università della Valle d'Aosta – Université de la Vallée d'Aoste, con la modifica proposta dal Senato accademico.

Tale Regolamento consente una regolamentazione distinta delle due tipologie di stage possibili, ovvero il tirocinio curriculare, promosso a favore degli studenti e dei laureandi e il tirocinio formativo e di orientamento, attivato a beneficio dei laureati entro i 12 mesi dal conseguimento del titolo di studio.

L'adozione di tale Regolamento può contribuire, tra l'altro, al superamento di incertezze interpretative, attraverso l'esplicitazione di procedure, documenti, soggetti coinvolti, al miglioramento dell'impatto organizzativo, aumentando la trasparenza e la chiarezza nei confronti degli studenti/laureati nonché dei potenziali soggetti ospitanti, nonché all'adattamento all'evoluzione normativa. Il Regolamento verrà a breve emanato con Decreto rettorale.

**Esame e approvazione delle modifiche al Regolamento per le spese in economia; deliberazione n° 96/2014.**

Il Consiglio dell'Università ha esaminato e approvato, all'unanimità, le modifiche al Regolamento per le spese in economia. Le predette modifiche ed integrazioni sono volte nell'aggiornamento del regolamento vigente alle attuali disposizioni e ai cambiamenti avvenuti negli ultimi anni nonché all'adeguamento del Regolamento vigente all'attuale sistema di contabilità economico-patrimoniale. Il Regolamento verrà a breve emanato con Decreto rettorale.

**Prime determinazioni in merito alla ridefinizione degli importi delle tasse e dei contributi universitari per l'anno accademico 2015/2016: deliberazione n° 97/2014.**

Il Consiglio dell'Università ha assunto, all'unanimità, le prime determinazioni in merito alla ridefinizione degli importi delle tasse e dei contributi universitari per l'anno accademico 2015/2016, delegando il Direttore Generale a consultare il Consiglio degli studenti e a richiedere allo stesso di predisporre un apposito parere in merito. Anche per l'anno accademico 2015/2016 è stato previsto un incremento degli importi delle tasse e dei contributi del 10%, per gli studenti immatricolati e per gli studenti in corso. Il Consiglio ha, inoltre, ritenuto opportuno estendere la ripartizione in tre rate dei versamenti delle tasse universitarie a tutti i corsi di laurea, con un consistente alleggerimento dell'importo della prima rata, al fine di garantire una distribuzione più favorevole dell'impegno economico degli studenti. Il Consiglio ha dato atto che, nonostante l'incremento del 10%, l'Ateneo regionale risulta essere tra le Università con gli importi di tasse e contributi più ridotti nell'ambito degli Atenei non statali e notevolmente più bassi rispetto anche a molte Università statali. Il Consiglio ha, quindi, rinviato a successiva deliberazione l'approvazione definitiva degli importi delle tasse e dei contributi universitari per l'anno accademico 2015/2016.

**Preso d'atto della delibera n. 144/2014 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.), concernente *Obblighi di pubblicazione concernenti gli organi di indirizzo politico nelle pubbliche amministrazioni* e prime determinazioni in merito: deliberazione n° 98/2014.**

Il Consiglio dell'Università ha preso atto, all'unanimità, della delibera n. 144/2014 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.), concernente *Obblighi di pubblicazione concernenti gli organi di indirizzo politico nelle pubbliche amministrazioni* e ha assunto le prime determinazioni in merito

In particolare, l'ANAC, dopo aver richiamato le recenti modifiche normative apportate al D.Lgs. n. 33/2013 dalla Legge n. 114/2014, specifica che l'intero impianto normativo comprende nel proprio ambito soggettivo tutti gli enti "*aventi natura di diritto pubblico, economici e non economici*". Tale orientamento risulta essere, pertanto, molto più estensivo e inclusivo rispetto alla tradizionale definizione di amministrazione pubblica contemplata all'articolo 1, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001. Oltre a tale aspetto, l'ANAC si sofferma sugli obblighi di pubblicazione di determinate informazioni concernenti i componenti degli organi di indirizzo politico (articolo 14, D.Lgs. n. 33/2013) e i Dirigenti (art. 15 del medesimo provvedimento). Tali obblighi consistono nella trasmissione alla propria amministrazione dei dati personali concernenti la situazione patrimoniale e i compensi percepiti in ragione delle cariche e degli incarichi attribuiti.

In particolare, relativamente all'art. 14, comma 1, lettera f) del D.Lgs. n. 33/2013, l'ANAC precisa che l'obbligo a fornire le informazioni concernenti la situazione patrimoniale dei componenti degli organi di indirizzo politico è posto a carico dei componenti stessi e si estende ai parenti entro il secondo grado (nonni, genitori, figli, nipoti in linea retta, fratelli e sorelle). E' posto sempre in capo al componente dell'organo dichiarare esplicitamente i casi di mancato consenso del coniuge e dei parenti alla pubblicazione dei propri dati patrimoniali.

A tali obblighi sono correlate, in caso di violazione degli stessi, specifiche sanzioni pecuniarie poste a carico del componente dell'organo inadempiente ( da 500,00 a 10.000,00 euro).

Il punto 4 del deliberato considera gli organi ai quali debbono ritenersi applicabili le disposizioni in argomento nelle università statali: Consiglio di amministrazione, Rettore e Senato accademico. Sempre al medesimo punto 4 l'ANAC precisa quanto segue: "*Quanto, invece, alle università non statali legalmente riconosciute esse sono tenute al rispetto delle disposizioni previste dal Decreto n. 33 e quindi ad applicare gli obblighi di trasparenza per gli organi di indirizzo politico. Tali organi, con le rispettive competenze, sono però individuati dai singoli Statuti*".

In ragione di quanto evidenziato dall'ANAC relativamente alle caratteristiche qualitative che debbono possedere gli organi degli Atenei per essere considerati organi di indirizzo politico, il Consiglio dell'Università ha stabilito di estendere l'applicazione delle disposizioni in argomento al

Consiglio dell'Università, al Senato accademico e al Rettore, (in quanto ricompreso nell'ambito dei due predetti organi).

La delibera dell'ANAC diventa efficace alla data di pubblicazione nel sito dell'ANAC (21 ottobre 2014). Tutte le amministrazioni sono tenute, ove non vi abbiano già provveduto, a dare ad essa immediata attuazione in quanto l'Autorità eserciterà, a far data dai 30 giorni successivi alla pubblicazione della delibera, i propri poteri di vigilanza.

L'interpretazione fornita dall'ANAC in materia di trasparenza e anticorruzione sancisce in via definitiva che l'ambito soggettivo di applicazione si estende anche alle Università non statali. Peraltro, tale orientamento era già stato prefigurato dall'Ateneo della Valle d'Aosta il quale, in autonomia e nell'attesa del pronunciamento in argomento, ha dato attuazione alle disposizioni della Legge n. 190/2012 e del Decreto Legislativo n. 33/2013, intervenendo in materia con una serie di deliberazioni, oltre che con la costituzione di un'apposita *Task force* interna per il contrasto ai fenomeni corruttivi.

Le singole delibere su specifici argomenti ed ulteriori informazioni su quanto sopra indicato saranno comunicate dagli uffici competenti che hanno curato l'istruzione delle pratiche.